

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 31 marzo 2011

Gruppo  Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario macroeconomico	8
Evoluzione della rete distributiva	10
Eventi societari di rilievo	11
Le risorse umane	11
L'andamento della gestione	12
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	20
Altre informazioni	20
Evoluzione prevedibile della gestione	20
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2011	21
Stato patrimoniale consolidato	21
Conto economico consolidato	22
Prospetto della redditività complessiva consolidata	23
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2011	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2010	25
Rendiconto finanziario consolidato	26
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	27

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidente</u>	Stefano Lado*
<u>Amministratore Delegato</u>	Nereo Dacci*
<u>Consiglieri</u>	Egidio Gavazzi* Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Guido Pozzoli* Luigi Guatri Gerolamo Pellicanò Pier Antonio Cutellé Lorenzo Rigodanza

* Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

Direzione Generale

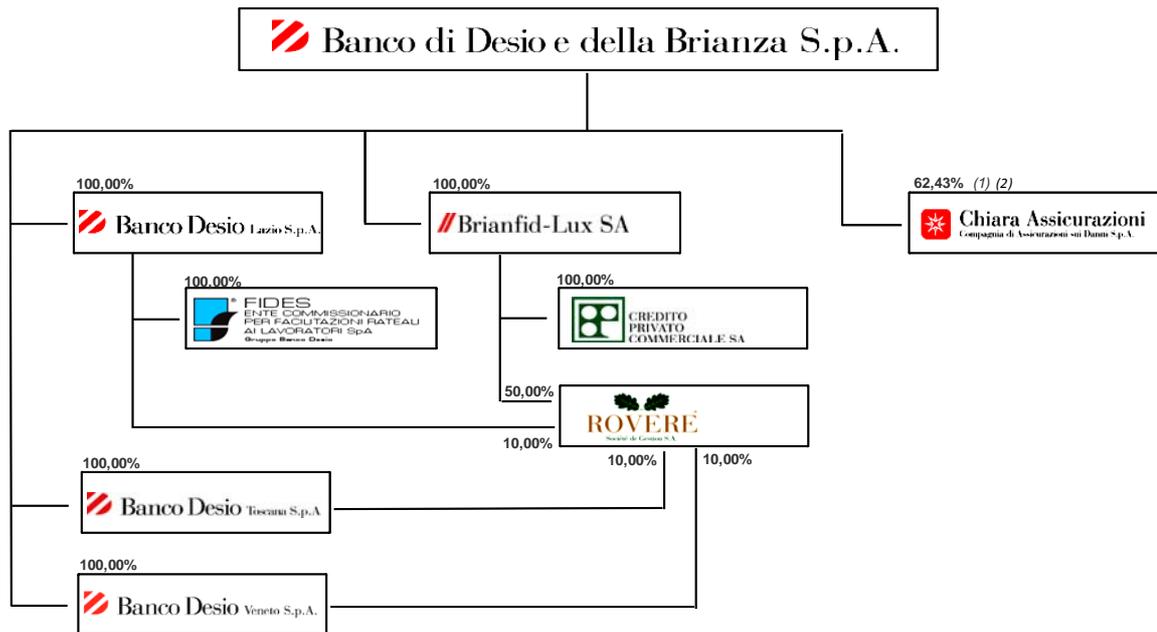
<u>Direttore Generale</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

Dirigente Preposto ex art. 154 bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio al 31 marzo 2011 alla quale il presente Resoconto intermedio di gestione fa riferimento è la seguente:



(1) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

(2) Quota successivamente elevata nel mese di aprile al 66,66%

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi de ll'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché da gli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2011* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

I dati e gli indici inseriti nel presente Resoconto intermedio di gestione, laddove riconducibili, fanno riferimento allo Stato Patrimoniale degli *Schemi del bilancio consolidato intermedio* nonché al Conto economico riclassificato, come da apposito paragrafo, a sua volta predisposto a partire dallo Schema del bilancio.

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	8.248.661	8.104.310	144.351	1,8%
Attività finanziarie	898.360	954.100	-55.740	-5,8%
Crediti verso banche	375.045	557.562	-182.517	-32,7%
Crediti verso clientela	6.564.150	6.188.900	375.250	6,1%
Attività materiali	152.499	147.101	5.398	3,7%
Attività immateriali	48.186	45.913	2.273	5,0%
Debiti verso banche	253.410	165.549	87.861	53,1%
Debiti verso clientela	4.290.911	4.353.219	-62.308	-1,4%
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	2.458.270	2.454.184	4.086	0,2%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	810.430	785.797	24.633	3,1%
Raccolta indiretta ⁽²⁾	11.759.653	11.494.683	264.970	2,3%

Valori economici ⁽³⁾

Importi in migliaia di euro	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	82.781	84.014	-1.233	-1,5%
di cui Margine d'interesse	47.068	45.700	1.368	3,0%
Oneri operativi	53.658	54.745	-1.087	-2,0%
Risultato della gestione operativa	29.123	29.269	-146	-0,5%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	16.123	14.538	1.585	10,9%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	7.702	14.636	-6.934	-47,4%
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	23.580	28.987	-5.407	-18,7%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ al netto delle masse interessate dal servizio di banca depositaria da parte della Capogruppo (pari al 31.03.2010 a circa 6,9 miliardi di euro) cessato nel corso

⁽³⁾ da Conto economico riclassificato

Indici patrimoniali ed economici

	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,8%	9,7%	0,1%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,3%	12,7%	-0,4%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	18,9%	18,1%	0,8%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	33,0%	32,0%	1,0%	
Coefficiente patrimoniale (<i>Tier 1 e Core Tier 1</i>)	11,4%	11,0%	0,4%	
Coefficiente di solvibilità (<i>Tier 2</i>)	12,7%	12,5%	0,2%	
Attività finanziarie / Totale attivo	10,9%	11,8%	-0,9%	
Crediti verso banche / Totale attivo	4,5%	6,9%	-2,4%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	79,6%	76,4%	3,2%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	97,3%	90,9%	6,4%	
Debiti verso banche / Totale attivo	3,1%	2,0%	1,1%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	52,0%	53,7%	-1,7%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	29,8%	30,3%	-0,5%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	81,8%	84,0%	-2,2%	
Oneri operativi / Proventi operativi (Costi/Income ratio)	64,8%	65,2%	-0,4%	
Margine di interesse / Proventi operativi	56,9%	54,4%	2,5%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	35,2%	34,8%	0,4%	
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio - <i>annualizzato</i>	8,1%	7,5%	0,6%	
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - <i>annualizzato</i>	12,0%	15,3%	-3,3%	

Dati di struttura e produttività

	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni	
			ass.	%
Numero dipendenti	1.862	1.841	21	1,1%
Numero filiali	177	171	6	3,5%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁴⁾	3.545	3.392	153	4,5%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁴⁾	3.645	3.731	-86	-2,3%
Proventi operativi per dipendente ⁽⁴⁾ - <i>annualizzato</i>	179	184	-5	-2,7%

⁽⁴⁾ in base al numero dipendenti determinato come media aritmetica semplice tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente

Note illustrative

Lo scenario macroeconomico

Nei primi mesi del 2011 le prospettive di crescita dell'economia mondiale sono apparse più solide e diffuse rispetto al pre visto e l'andamento dei principali indicatori congiunturali indica, quantomeno nel breve termine, delle prospettive ancora positive, nonostante gli effetti negativi del terremoto in Giappone e il rincaro delle materie prime dovute alle crisi in Nord Africa e Medio Oriente. Tuttavia, tali shock si tradurranno in una maggior volatilità del ciclo e in un rafforzamento dell'aspettativa che l'espansione possa perdere slancio nel secondo trimestre del 2011.

Nei primi mesi dell'anno si è confermata robusta la crescita dei paesi emergenti e fra i paesi avanzati si è confermata l'espansione della Germania. Sono migliorate anche le valutazioni della dinamica dell'economia americana.

La crescita degli Stati Uniti si è consolidata e il previsto incremento del Pil al 3% sembra essere fattibile. L'attività è stata sostenuta principalmente dai consumi privati e dall'accumulo di scorte; questi elementi saranno i fattori trainanti della ripresa economica americana. Il mercato del lavoro statunitense appare ancora in ampio disequilibrio, con delle prospettive di recupero modeste e deboli. A tale debolezza si aggiunge anche la perdurante stasi del mercato immobiliare. Fattori di rischio per tale ripresa potrebbero derivare dalle turbolenze internazionali e da potenziali modifiche della politica monetaria, che dovrebbe rimanere accomodante almeno fino al quarto trimestre del 2011. Al fine di sostenere la ripresa il governo americano ha varato a dicembre 2010 un nuovo programma di stimolo fiscale da attuarsi nel biennio 2011-2012. Secondo le valutazioni di alcuni analisti le misure introdotte dovrebbero avere un impatto positivo sulla crescita del Pil pari a 0,5 punti percentuali nel 2011; i maggiori effetti espansivi dovrebbero riguardare la spesa per i consumi, con riflessi positivi sull'occupazione e sull'inflazione. L'inflazione ha finalmente svoltato, intraprendendo un trend che dovrebbe consentire alle imprese di recuperare il cosiddetto pricing power. Spinte verso l'alto dell'indice dei prezzi dovrebbero anche derivare dall'aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto nella parte centrale del 2011.

In Giappone gli effetti del terremoto domineranno lo scenario del 2011-2012. Dopo la catastrofe, la crescita potrebbe anche essere negativa nei primi due trimestri per poi risultare positiva nella seconda metà del 2011 e per tutto il 2012. Comunque, nel complesso, il tasso di crescita del 2011 per il Giappone dovrebbe rimanere positivo e pari all'1%. Le politiche sia fiscali che monetarie rimangono espansive e gran parte della ricostruzione verrà finanziata dalle autorità. Gli effetti della catastrofe dovrebbero comunque avere un impatto limitato a livello internazionale.

I dati economici più recenti mostrano che la crescita delle economie emergenti rimane robusta, pur mostrando segni di moderazione, soprattutto in Brasile. In Cina gli indicatori congiunturali segnalano che l'attività economica è rimasta sostenuta nel quarto trimestre del 2010, ancora sostenuta principalmente dalla domanda interna per consumi e investimenti, nonostante il progressivo esaurirsi degli effetti derivanti dallo stimolo fiscale. Per il 2011 le prospettive di crescita del Pil rimangono elevate anche se in un rallentamento rispetto al 2010, con una decelerazione ancora più sensibile degli investimenti rispetto ai consumi privati. Anche in India l'espansione è rimasta su livelli elevati, all'8,9% in termini tendenziali. Per tutto il 2011 si prevede per l'India una dinamica di crescita elevata, con un sostegno dei consumi privati e del canale estero che compenserà il rallentamento degli investimenti.

Per l'Area Euro le più recenti indagini congiunturali hanno confermato un'intonazione espansiva del ciclo, pur con importanti divari tra le maggiori economie dell'Eurozona. Il 2010 si è chiuso con una crescita media del Pil dell'1,7%. Tra i principali paesi la Germania è quella che ha registrato un tasso di crescita più sostenuto +3,5%, mentre per la Francia la crescita congiunturale è risultata più modesta +1,5%. Le notizie che arrivano dai leadings indicators dell'OCSE, portano a segnalare un'intonazione vivace dell'espansione dell'Eurozona, anche se come già evidenziato con situazioni abbastanza differenziate; se in Germania e in Francia le prospettive sono di espansione, in Italia si segnala una ricaduta, con una nuova flessione dell'economia. L'indice di fiducia delle imprese è continuato a crescere nell'Area Euro così come sono cresciute le vendite al dettaglio (+0,7%). Il tasso di disoccupazione continua a toccare livelli molto elevati, attestandosi al 9,9% a inizio 2011. La crisi dei conti pubblici, che sta coinvolgendo principalmente Grecia, Portogallo, Irlanda e Spagna, continua a rappresentare la principale "ombra" dello scenario macro attuale. Anche se al momento l'interpretazione degli effetti della crisi non sta più di tanto frenando il trend di ripresa in corso che resta ampiamente legato all'export e agli investimenti. Certo è che comunque la crisi dei debiti sovrani e il rischio di inflazione rappresentano il sentiero su cui si dovrà muovere il difficile cammino di exit strategy della BCE, che sembra aver scelto di mantenere misure non convenzionali per limitare l'impatto della crisi e viceversa di alzare i tassi per contrastare i rischi di inflazione.

Tra i principali paesi europei, l'Italia è stata quella che ha segnato la performance del PIL più contenuta (+1,3% su base annua), in particolare modo, se confrontata con Germania e Francia. Il ritardo dell'Italia rispetto alle altre economie sconta una minore espansione delle esportazioni (11,1% contro il 18,9% della Germania), a fronte di una crescita delle importazioni solo di poco inferiore a quella tedesca. Leggermente negativo è stato anche il contributo della spesa pubblica (-0,2%). Contributi positivi alla crescita del PIL sono giunti dagli investimenti (+0,7%), dai consumi privati (+0,7%) e dalle scorte (+2,1%). La percentuale di disoccupazione in Italia si è mantenuta costante sui livelli dell'8,5%. I dati di gennaio 2011 mostrano un'inflazione all'1,2%, lievemente più alta di Germania (+0,9%) e di Francia (+0,9%).

Nel settore del credito le banche italiane hanno continuato a garantire il proprio sostegno a famiglie ed imprese; in particolare è rimasto sostenuto il sostegno alle famiglie per l'acquisto di immobili. I prestiti privati sono aumentati del 6,2%. Rispetto a febbraio 2010 il flusso netto dei nuovi prestiti è stato di oltre 95 miliardi di euro. Distinguendo in base alla durata dei prestiti, i crediti a medio lungo termine hanno registrato un +5,6%, mentre il segmento a breve termine un +5,5%. All'inizio del 2011 si è registrata un'accelerazione del trend dei finanziamenti alle imprese: +4,3%, che è così tornato sui livelli del 2009. In assestamento, ma sempre su valori prossimi ai minimi storici, i tassi sui prestiti.

A febbraio la variazione annua della raccolta sull'interno delle banche italiane è risultata in crescita e pari al +3,6%. I depositi da clientela hanno segnato un tasso di crescita tendenziale del +5,6%, mentre la variazione delle obbligazioni delle banche è risultata pari a +0,6%. Sempre su valori sostenuti è risultata la dinamica delle operazioni di pronti contro termine con la clientela. Positivo è risultato anche il trend dei depositi dall'estero.

Coerentemente con l'andamento dei tassi sui mercati, la remunerazione della raccolta è risultata in lieve aumento. Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il costo dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine) si è collocato all'1,56%, dato destinato ad aumentare ulteriormente; inoltre, è proprio sul fronte della raccolta che si assisterà nei prossimi mesi ad un incremento della concorrenza sul mercato retail.

Evoluzione della rete distributiva

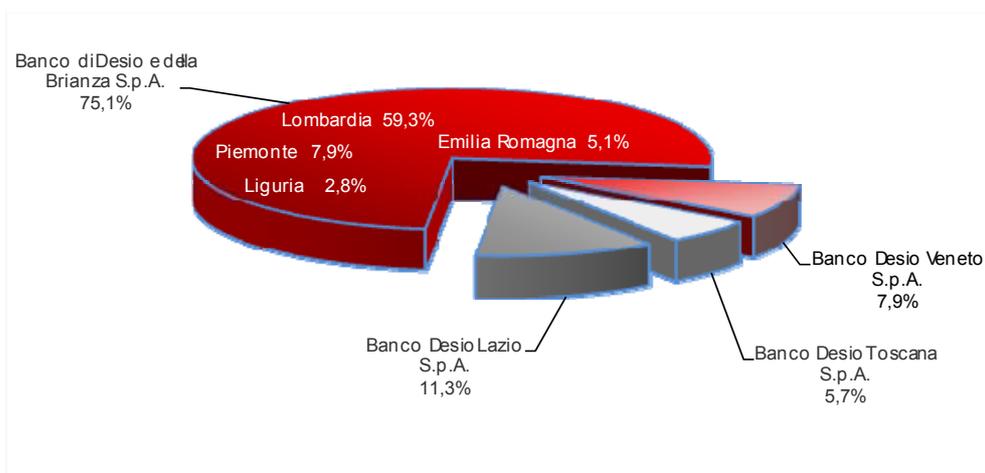
Anche nel primo trimestre dell'anno è continuato lo sviluppo territoriale della rete distributiva; alla fine del primo trimestre il Gruppo conta complessivamente su 177 sportelli, con un incremento di sei unità rispetto al consuntivo di fine marzo dell'anno precedente.

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del primo trimestre 2011.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	31.03.2011		31.03.2010		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	133	75,1%	128	74,8%	5	3,9%
Banco Desio Veneto Sp.A.	14	7,9%	14	8,2%	0	0,0%
Banco Desio Toscana S.p.A.	10	5,7%	9	5,3%	1	11,1%
Banco Desio Lazio S.p.A.	20	11,3%	20	11,7%	0	0,0%
Rete distributiva Gruppo	177	100,0%	171	100,0%	6	3,5%

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE AL 31.03.2011



In particolare, rispetto al periodo di confronto la Capogruppo ha dato corso all'apertura di un'altra filiale nel capoluogo lombardo, in Porta Venezia, di una a Treviglio (BG) (inizialmente operativa presso quella di Cassano d'Adda - MI), di una filiale nella regione emiliana, a Correggio (RE), di una nel territorio piemontese e di una in quello ligure, rispettivamente a Novi Ligure (AL) e Chiavari (GE).

Con riferimento alle banche controllate, la struttura distributiva di Banco Desio Toscana S.p.A., a seguito dell'apertura nel mese di novembre 2010 di un'ulteriore filiale a Firenze, conta complessivamente dieci filiali alla

fine del periodo con una presenza territoriale che, oltre a quella del capoluogo toscano, interessa le province di Pisa, Prato, Lucca e Livorno. Le altre controllate Banco Desio Veneto S.p.A. e Banco Desio Lazio S.p.A. hanno mantenuto la medesima rete distributiva del periodo di confronto; la prima con quattordici filiali ed una ripartizione territoriale che interessa le province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso, la seconda con venti filiali ed un presidio particolarmente concentrato nella capitale e nelle aree limitrofe.

Il grafico sottostante rappresenta la crescita dimensionale raggiunta negli ultimi anni dal Gruppo, evidenziando un ritmo di sviluppo corrispondente al tasso medio annuo composto del 4,3% dall'anno 2009.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



Eventi societari di rilievo

Progetto di riorganizzazione del Gruppo

Nella ricerca della più corretta razionalizzazione della rete bancaria in relazione alla propria vocazione di banca retail, la Capogruppo ha avanzato un progetto di riorganizzazione del Gruppo. In data 22 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha dunque approvato il progetto di fusione per incorporazione delle controllate Banco Desio Toscana e Banco Desio Veneto nella stessa Capogruppo.

Si prevede che il relativo iter civilistico e di vigilanza possa consentire il perfezionamento delle indicate operazioni di fusione entro l'esercizio corrente.

Aumento della quota di partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.

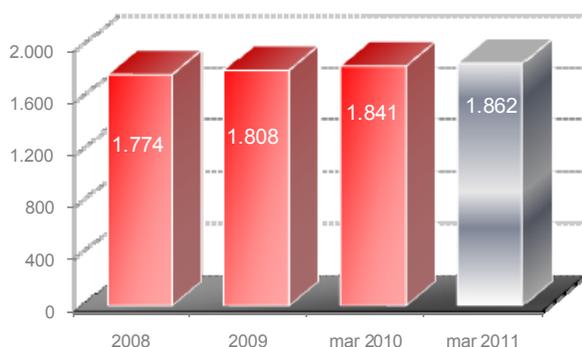
In data 15 febbraio 2011 la Capogruppo ha acquistato n. 50.000 azioni della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., elevando così al 62,43% la propria quota di partecipazione detenuta nella Compagnia.

Le risorse umane

Al 31 marzo 2011 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.862 dipendenti, con un incremento di 21 risorse, pari all'1,1%, rispetto al consuntivo del primo trimestre dell'anno precedente.

A partire dal 2009 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è stato pari al 2,2%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva (4,3%), come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del primo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	31.03.2011		31.03.2010		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	41	2,2%	39	2,1%	2	5,1%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	424	22,8%	425	23,1%	-1	-0,2%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	498	26,7%	482	26,2%	16	3,3%
Restante Personale	899	48,3%	895	48,6%	4	0,4%
Personale dipendente del Gruppo	1.862	100,0%	1.841	100,0%	21	1,1%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrate della clientela

Il totale delle masse amministrate della clientela alla fine del primo trimestre ammonta a 18,5 miliardi di euro, con un incremento di 0,2 miliardi di euro rispetto al periodo di confronto, ossia pari all'1,1%.

L'andamento complessivo dell'aggregato è rappresentato nella successiva tabella, che ne evidenzia la composizione.

Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	31.03.2011	Incidenza %	31.03.2010	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	4.290.911	23,2%	4.353.219	23,8%	-62.308	-1,4%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. al f.v.	2.458.270	13,3%	2.454.184	13,4%	4.086	0,2%
Raccolta diretta	6.749.181	36,5%	6.807.403	37,2%	-58.222	-0,9%
Raccolta da clientela ordinaria	8.502.269	45,9%	8.363.856	45,7%	138.414	1,7%
Raccolta da clientela istituzionale ⁽¹⁾	3.257.384	17,6%	3.130.828	17,1%	126.556	4,0%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	11.759.653	63,5%	11.494.683	62,8%	264.970	2,3%
Totale Raccolta da clientela	18.508.834	100,0%	18.302.086	100,0%	206.748	1,1%

Il saldo della *raccolta diretta* al 31 marzo 2011 si è attestato a circa 6,7 miliardi di euro, con una flessione dello 0,9%, pari a circa 0,1 miliardi di euro, rispetto al saldo di confronto, attribuibile alla riduzione dei debiti verso clientela principalmente correlata alla posizione di ANIMA S.G.R.p.A. ancora in essere a fine marzo 2010.

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato nel periodo un incremento di circa 0,3 miliardi di euro, pari al 2,3% del saldo precedente, raggiungendo circa 11,8 miliardi di euro. La crescita è attribuibile sia alla raccolta riferibile alla clientela ordinaria, legata al positivo andamento del comparto dei risparmi amministrato, sia a quella della clientela istituzionale considerata al netto dei volumi interessati al "service" di banca depositaria.

La tabella che segue offre il dettaglio delle voci in esame, evidenziando le variazioni effettuate nell'arco temporale analizzato.

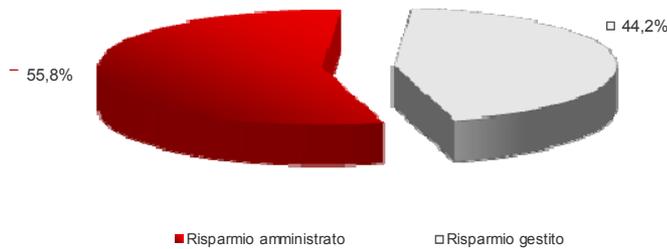
Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

Importi in migliaia di euro	31.03.2011	Incidenza %	31.03.2010	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.742.578	40,3%	4.575.136	39,8%	167.442	3,7%
Risparmio gestito	3.759.691	32,0%	3.788.720	33,0%	-29.028	-0,8%
di cui: Fondi comuni e Sicav	1.106.667	9,4%	1.272.423	11,1%	-165.756	-13,0%
Gestioni patrimoniali	646.694	5,5%	684.014	6,0%	-37.319	-5,5%
Bancassicurazione	2.006.330	17,1%	1.832.283	15,9%	174.047	9,5%
Raccolta da clientela ordinaria	8.502.269	72,3%	8.363.856	72,8%	138.414	1,7%
Raccolta da clientela istituzionale ⁽¹⁾	3.257.384	27,7%	3.130.828	27,2%	126.556	4,0%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	11.759.653	100,0%	11.494.683	100,0%	264.970	2,3%

⁽¹⁾ a seguito della cessione, avvenuta nel 2009, a Banca Popolare di Milano della quota di partecipazione in ANIMA S.G.R.p.A., a partire dal 30 giugno 2010 il servizio di banca depositaria dei fondi ANIMA, effettuato dalla Capogruppo, su richiesta della stessa ANIMA S.G.R.p.A. è stato trasferito ad altra società; conseguentemente la Capogruppo ha deciso la completa cessazione, avvenuta entro la fine dell'esercizio, di tale attività anche nei confronti delle altre S.G.R. che avevano conferito allo stesso analogo incarico. A seguito di questa decisione, ed al fine di rendere omogenei i dati di raffronto, le rimanenze al 31 marzo 2010 sono state depurate delle relative masse, pari complessivamente a circa 6,9 miliardi di euro.

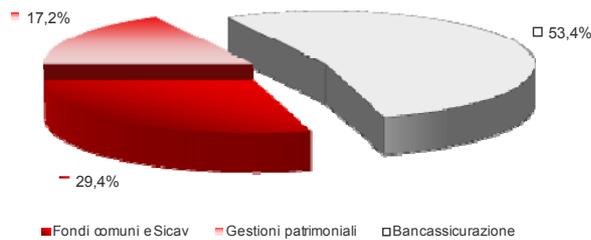
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 31 marzo 2011, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia come la quota attribuibile al risparmio amministrato sia più rilevante rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 4 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 31.03.2011



Il grafico sotto stante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo “vita” ne costituisca la quota più rappresentativa.

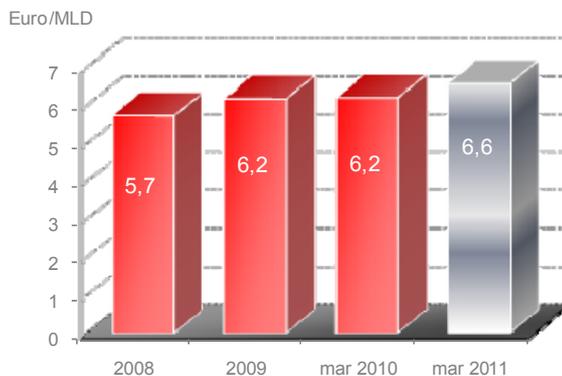
Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 31.03.2011



Gli impieghi alla clientela

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela al 31 marzo 2011 ha raggiunto circa 6,6 miliardi di euro, con un incremento del 6,1% rispetto al medesimo periodo di confronto, contribuendo a determinare un tasso di crescita annuo composto per l'ultimo triennio trascorso pari al 6,4%, come rappresentato dal grafico sottostante.

Grafico n. 6 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



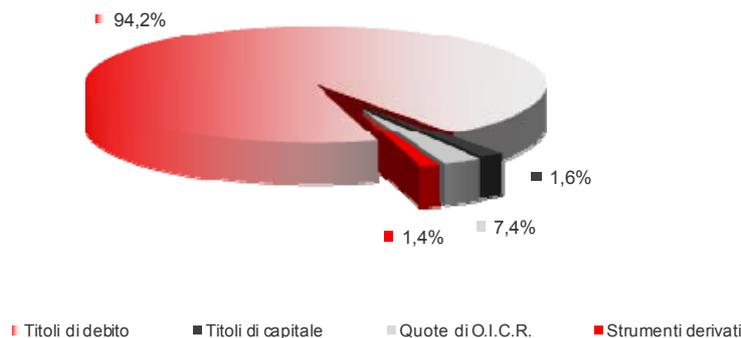
Considerato il saldo di 93,6 milioni di euro delle sofferenze nette, alla fine del trimestre in esame l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si è elevato all'1,43%, rispetto all'1,21% di fine marzo 2010, quale naturale conseguenza della congiuntura economica, evidenziando comunque un valore sempre contenuto.

Il portafoglio titoli e la posizione interbancaria

Alla fine del primo trimestre le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate essere pari a circa 0,9 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,1 miliardo di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che rappresenta il 94,2% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31.03.2011 PER TIPOLOGIA TITOLI



Il saldo interbancario al 31 marzo 2011 è risultato positivo per circa 0,1 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, di circa 0,4 miliardi di euro rilevato alla fine del primo trimestre dell'anno precedente.

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 marzo 2011, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 810,4 milioni di euro, con un incremento di 24,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2010.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 795,5 milioni di euro (rispetto a 788,8 milioni di euro del periodo di confronto) ed è costituito da un patrimonio di base di 710,8 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 98,2 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi complessivamente da dedurre ammontano a 23,6 milioni di euro (dei quali 13,5 milioni di euro sono da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare) e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale *Tier1*, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, si è elevato all'11,4% e coincide con il *Core Tier1*, mentre quello di solvibilità *Tier2*, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischi o ponderate, ha raggiunto il 12,7%. Al 31 marzo 2010, tali coefficienti risultavano essere pari rispettivamente all'11,0% e al 12,5%.

Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bonifici su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per migliorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli eventuali accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di circa 23,6 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci <i>Importi in migliaia di euro</i>		31.03.2011	31.03.2010	Variazioni	
				Valore	%
10+20	Margine di interesse	47.068	45.700	1.368	3,0%
70	Dividendi e proventi simili	1	0	1	
	Utile delle partecipazioni in società collegate	684	791	-107	-13,5%
40+50	Commissioni nette	27.858	30.376	-2.518	-8,3%
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	1.363	2.971	-1.608	-54,1%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.969	2.374	595	25,1%
220	Altri proventi/oneri di gestione	2.838	1.802	1.036	57,5%
	Proventi operativi	82.781	84.014	-1.233	-1,5%
180 a	Spese per il personale	-37.127	-35.881	-1.246	3,5%
180 b	Altre spese amministrative	-13.832	-16.210	2.378	-14,7%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.700	-2.654	-46	1,7%
	Oneri operativi	-53.658	-54.745	1.087	-2,0%
	Risultato della gestione operativa	29.123	29.269	-146	-0,5%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	0	0	0	
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-3.269	-6.372	3.103	-48,7%
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	62	229	-167	-72,9%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-58	316	-374	-118,2%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	25.858	23.442	2.416	10,3%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.735	-8.904	-831	9,3%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	16.123	14.538	1.585	10,9%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	2	0	2	
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie	7.700	14.636	-6.936	-47,4%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	7.702	14.636	-6.934	-47,4%
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	0	0	0	
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	7.702	14.636	-6.934	-47,4%
320	Utile (Perdita) d'esercizio	23.825	29.174	-5.349	-18,3%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-245	-187	-58	31,0%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	23.580	28.987	-5.407	-18,7%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2011

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche						Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	
Importi in migliaia di euro	31.03.2011							31.03.2011
10+20	Margine di interesse	47.325	-257					47.068
70	Dividendi e proventi simili	1						1
	Utile delle partecipazioni in società collegate			684				684
40+50	Commissioni nette	27.858						27.858
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	1.363	0			0		1.363
110		1.363	0			0		1.363
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.724	245					2.969
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.951	12	-2.759	635			2.838
	Proventi operativi	84.222	0	-2.759	684	635	0	82.781
180 a	Spese per il personale	-37.127						-37.127
180 b	Altre spese amministrative	-16.591	2.759					-13.832
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.065			-635			-2.700
	Oneri operativi	-55.783	0	2.759	0	-635	0	-53.658
	Risultato della gestione operativa	28.439	0	0	684	0	0	29.123
	Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti					0		0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-3.100					-169	-3.269
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	62						62
130 d		62						62
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	7.473					-7.531	-58
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	32.874	0	0	684	0	-7.700	25.858
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.735						-9.735
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	23.139	0	0	684	0	-7.700	16.123
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	686		-684				2
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie					7.700		7.700
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	686	0	0	-684	0	7.700	7.702
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti							0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	686	0	0	-684	0	7.700	7.702
320	Utile (Perdita) d'esercizio	23.825	0	0	0	0	0	23.825
330	Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-245						-245
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	23.580	0	0	0	0	0	23.580

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31.03.2010

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche						Prospetto riclassificato
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	
Importi in migliaia di euro	31.03.2010							31.03.2010
10+20	Margine di interesse	45.885	-185					45.700
70	Dividendi e proventi simili	0						0
	Utile delle partecipazioni in società collegate			791				791
40+50	Commissioni nette	30.376						30.376
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	3.017	-46			0		2.971
110		3.017	-46			0		2.971
150+160	Risultato della gestione assicurativa	2.144	230					2.374
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.091	1	-2.910	620			1.802
	Proventi operativi	85.513	0	-2.910	791	620	0	84.014
180 a	Spese per il personale	-35.881						-35.881
180 b	Altre spese amministrative	-19.120	2.910					-16.210
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.034			-620			-2.654
	Oneri operativi	-57.035	0	2.910	0	-620	0	-54.745
	Risultato della gestione operativa	28.478	0	0	791	0	0	29.269
	Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti					0		0
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-6.603					231	-6.372
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	229						229
130 d		229						229
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	15.183					-14.867	316
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	37.287	0	0	791	0	-14.636	23.442
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-8.904						-8.904
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	28.383	0	0	791	0	-14.636	14.538
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	791		-791				0
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie					14.636		14.636
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	791	0	0	-791	0	14.636	14.636
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti							0
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	791	0	0	-791	0	14.636	14.636
320	Utile (Perdita) d'esercizio	29.174	0	0	0	0	0	29.174
330	Utile (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	-187						-187
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	28.987	0	0	0	0	0	28.987

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

I ricavi caratteristici della gestione operativa evidenziano un andamento non distante da quello del periodo di confronto (-1,5%), attestandosi a 82,8 milioni di euro.

Si rilevano in particolare gli incrementi di 1,4 milioni di euro del margine d'interesse (+3,0%), di 1 milione di euro degli altri proventi/oneri di gestione e di 0,6 milioni di euro del risultato della gestione assicurativa; viceversa, sono risultati in flessione i saldi delle altre voci, in particolare delle commissioni nette per 2,5 milioni di euro (-8,3%, prevalentemente a seguito della cessazione dell'attività di banca depositaria da parte della Capogruppo), della voce che raggruppa il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate a fair value per 1,6 milioni di euro (attribuibili all'utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita), nonché dell'utile delle partecipazioni in società collegate per 0,1 milioni di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 53,7 milioni di euro, con un decremento del 2,0%.

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 29,1 milioni di euro, che si rapporta a quello di 29,3 milioni di euro del periodo di confronto.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* di 3,3 milioni di euro (6,4 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno precedente), il saldo positivo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* per 0,1 milioni di euro e gli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* per 0,1 milioni di euro, nonché le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 9,7 milioni di euro, conducono all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* di 16,1 milioni di euro, con un incremento del 10,9%.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

L'*utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte* ammonta a 7,7 milioni ed è costituito dal parziale rilascio del fondo complessivamente pari a 37,8 milioni di euro, costituito a fine 2008 a fronte del rischio di revisione parziale del prezzo incassato per la cessione del 70% di Chiara Vita S.p.A. da parte della Capogruppo, come contrattualmente previsto al termine del piano industriale della Compagnia (2012). Alla fine del periodo di confronto, il saldo, costituito sempre dal parziale rilascio del medesimo fondo, ammontava invece a 14,6 milioni di euro.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* e dell'*utile non ricorrente al netto delle imposte* determina, dunque, l'*utile di pertinenza della Capogruppo* per il periodo pari a circa 23,6 milioni di euro al netto del risultato di pertinenza di terzi di 0,2 milioni di euro. Il risultato evidenzia 5,4 milioni di euro in meno rispetto a quello dell'anno precedente (-18,7%), che tuttavia beneficiava di 6,9 milioni di euro in più riferibili al risultato non ricorrente al netto delle imposte.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Il Rating

In data 13 aprile 2011 l'agenzia internazionale *Fitch Ratings* ha confermato i livelli di rating precedentemente assegnati alla Capogruppo, evidenziando in particolare quali punti di forza il buon posizionamento competitivo che determina la capacità di performance pur in un contesto economico complessivo come quello attuale, la stabilità della raccolta, il portafoglio prestiti sani e con performance migliori di quelle dei propri competitor e l'adeguata capitalizzazione.

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

Aumento di capitale delle controllate Banco Desio Veneto S.p.A. e Chiara Assicurazioni S.p.A. ed incremento al 66,66% della quota di partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella Compagnia

Nell'ambito del residuo Piano di azionariato, in data 27 aprile 2011 la controllata Banco Desio Veneto S.p.A. ha effettuato l'aumento di capitale di 5,6 milioni di euro, elevandolo a 40,7 milioni di euro, e contestualmente la Capogruppo ha acquistato le relative azioni sottoscritte dai beneficiari mantenendo così invariata la propria quota di partecipazione al 100%.

Alla stessa data, la controllata Chiara Assicurazioni S.p.A. ha effettuato l'aumento di capitale di 6,6 milioni di euro, a servizio del residuo Piano di azionariato, elevandolo a 9,4 milioni di euro, e contestualmente la Capogruppo ha elevato al 66,6% la propria quota di percentuale detenuta nella Compagnia.

Altre informazioni

Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati"

Permangono le condizioni previste dagli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati" (del. 16191 del 29 ottobre 2007) riferite, nella fattispecie, alla società "extra UE" CPC S.A., controllata direttamente dalla Capogruppo, ed alla società Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., controllante della stessa Capogruppo, così come riportate nella "Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Societari" del Gruppo prevista dall'art. 123-bis del TUF e resa disponibile sul sito internet all'indirizzo www.bancodesio.it, sezione Banco Desio – Governo Societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur nell'ambito delle criticità e del complessivo scenario internazionale, delle incertezze sui mercati e economico finanziari, non si prevedono per l'esercizio in corso o variazioni significative riferibili ai risultati della gestione operativa rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

12 maggio 2011

Il Consiglio di Amministrazione
 Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2011

Stato patrimoniale consolidato

Importi in migliaia di euro

Voci dell'attivo	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni		31.12.2010	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Cassa e disponibilità liquide	25.949	25.082	867	3,5	28.615	(2.666)	(9,3)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	33.654	82.815	(49.161)	(59,4)	40.759	(7.105)	(17,4)
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	741.347	868.063	(126.716)	(14,6)	833.814	(92.467)	(11,1)
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	123.359	3222	120.137	3.728,6	124.480	(1.121)	(0,9)
60 Crediti verso banche	375.045	557.562	(182.517)	(32,7)	302.852	72.193	23,8
70 Crediti verso clientela	6564.150	6188.900	375.250	6,1	6.476.720	87.430	1,3
100 Partecipazioni	18.278	20.089	(1811)	(9,0)	16.720	1558	9,3
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	6.484	5.609	875	15,6	6.363	121	1,9
120 Attività materiali	152.499	147.101	5.398	3,7	150.821	1678	1,1
130 Attività immateriali	48.186	45.913	2.273	5,0	47.592	594	1,2
di cui:							
- avviamento	44.405	43.513	892	2,0	44.345	60	0,1
140 Attività fiscali	41.755	43.298	(1543)	(3,6)	42.822	(1067)	(2,5)
a) correnti	8.040	13.977	(5.937)	(42,5)	7.289	751	10,3
b) anticipate	33.715	29.321	4.394	15,0	35.533	(1818)	(5,1)
160 Altre attività	117.955	116.656	1299	1,1	91.452	26.503	29,0
Totale dell'attivo	8.248.661	8.104.310	144.351	1,8	8.163.010	85.651	1,0

Importi in migliaia di euro

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni		31.12.2010	Variazioni	
			valore	%		valore	%
10 Debiti verso banche	253.410	165.549	87.861	53,1	171.918	81.492	47,4
20 Debiti verso clientela	4.290.911	4.353.219	(62.308)	(1,4)	4.459.599	(168.688)	(3,8)
30 Titoli in circolazione	2.149.631	1.934.416	215.215	11,1	2.114.408	35.223	1,7
40 Passività finanziarie di negoziazione	10.993	11.770	(777)	(6,6)	6.657	4.336	65,1
50 Passività finanziarie valutate al fair value	308.639	519.768	(211.129)	(40,6)	334.326	(25.687)	(7,7)
60 Derivati di copertura	5.142	-	5.142	100,0	2.653	2.489	93,8
80 Passività fiscali	22.469	22.736	(267)	(1,2)	12.664	9.805	77,4
a) correnti	12.322	10.533	1.789	17,0	2.763	9.559	346,0
b) differite	10.147	12.203	(2.056)	(16,8)	9.901	246	2,5
100 Altre passività	301.157	212.048	89.109	42,0	174.893	126.264	72,2
110 Trattamento di fine rapporto del personale	23.242	25.505	(2.263)	(8,9)	24.378	(1.136)	(4,7)
120 Fondi per rischi e oneri:	35.024	46.388	(11.364)	(24,5)	43.517	(8.493)	(19,5)
a) quiescenza e obblighi simili	177	161	16	9,9	186	(9)	(4,8)
b) altri fondi	34.847	46.227	(11.380)	(24,6)	43.331	(8.484)	(19,6)
130 Riserve tecniche	32.889	23.263	9.626	41,4	29.980	2.909	9,7
140 Riserve da valutazione:	20.922	30.792	(9.870)	(32,1)	17.536	3.386	19,3
170 Riserve	682.078	642.168	39.910	6,2	629.025	53.053	8,4
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4.724	3.851	873	22,7	4.995	(271)	(5,4)
220 Utile (Perdita) d'esercizio	23.580	28.987	(5.407)	(18,7)	52.611	(29.031)	(55,2)
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.248.661	8.104.310	144.351	1,8	8.163.010	85.651	1,0

Conto economico consolidato

Importi in migliaia di euro

Voci	31.03.2011	31.03.2010	Variazioni	
			valore	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	68.010	63.167	4.843	7,7
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(20.685)	(17.282)	(3.403)	(19,7)
30 Margine di interesse	47.325	45.885	1.440	3,1
40 Commissioni attive	31.948	33.697	(1.749)	(5,2)
50 Commissioni passive	(4.090)	(3.321)	(769)	(23,2)
60 Commissioni nette	27.858	30.376	(2.518)	(8,3)
70 Dividendi e proventi simili	1	-	1	100,0
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1428	1167	261	22,4
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(96)	-	(96)	(100,0)
100 Utile/perdita da cessione di:	845	2665	(1820)	(68,3)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	699	2635	(1936)	(73,5)
<i>d) passività finanziarie</i>	146	30	116	386,7
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	(814)	(815)	1	0,1
120 Margine di intermediazione	76.547	79.278	(2.731)	(3,4)
130 Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(3.038)	(6.374)	3.336	(52,3)
<i>a) crediti</i>	(3.100)	(6.603)	3.503	53,1
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	62	229	(167)	(72,9)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	73.509	72.904	605	0,8
150 Premi netti	7946	6733	1213	18,0
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(5.222)	(4.589)	(633)	(13,8)
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	76.233	75.048	1.185	1,6
180 Spese amministrative:	(53718)	(55001)	1283	(2,3)
<i>a) spese per il personale</i>	(37127)	(35881)	(1246)	(3,5)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(16591)	(19120)	2529	13,2
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	7473	5183	(770)	(50,8)
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1732)	(1794)	62	3,5
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(333)	(240)	(93)	(38,8)
220 Altri oneri/proventi di gestione	4.951	4.091	860	21,0
230 Costi operativi	(43.359)	(37.761)	(5.598)	(14,8)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	684	791	(107)	(13,5)
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2	-	2	
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	33.560	38.078	(4.518)	(11,9)
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(9.735)	(8.904)	(831)	(9,3)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	23.825	29.174	(5.349)	(18,3)
320 Utile (Perdita) d'esercizio	23.825	29.174	(5.349)	(18,3)
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(245)	(187)	(58)	(31,0)
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	23.580	28.987	(5.407)	(18,7)

Prospetto della redditività complessiva consolidata

Importi in migliaia di euro

Voci		31.03.2011	31.03.2010
10	Utile (Perdita) d'esercizio	23.825	29.174
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	4.315	1430
30	Attività materiali	-	-
40	Attività immateriali	-	-
50	Copertura di investimenti esteri:	-	-
60	Copertura dei flussi finanziari:	-	-
70	Differenze di cambio:	(856)	731
80	Attività non correnti in via di dismissione:	-	-
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	219	(591)
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	(275)	262
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	3.403	1.832
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	27.228	31.006
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(228)	(214)
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	27.000	30.792

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2011

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2011	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 31.03.2011		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	64.278	-	64.278	-	-	-	(49)	-	-	-	-	-	-	60.840	3.389
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-
Sovraprezzi di emissione	16.303	-	16.303	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	16.145	155
Riserve:															
a) di utili	620.461	-	620.461	53.460	-	(75)	-	-	-	-	-	-	-	672.781	065
b) altre	9.261	-	9.261	-	-	-	-	-	-	-	-	36	-	9.297	-
Riserve da valutazione:	17.389	-	17.389	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.403	20.922	(130)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	53.460	-	53.460	(53.460)	-	-	-	-	-	-	-	-	23.825	23.580	245
Patrimonio netto del gruppo	783.022	-	783.022		-	372	-	-	-	-	-	36	27.000	810.430	
Patrimonio netto di terzi	4.995	-	4.995			(447)	(52)	-	-	-	-	-	228		4.724

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2010

Importi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva esercizio 31.03.2010
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	63.702	-	63.702	-	-	-	-	(81)	-	-	-	-	-	60.840	2.781
b) altre azioni	6.865	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-
Sovraprezzi di emissione	16.392	-	16.392	-	-	(170)	-	-	-	-	-	-	-	16.145	77
Riserve:															
a) di utili	582.485	-	582.485	53.682	-	(2.465)	-	-	-	-	-	-	-	633.010	2
b) altre	9.119	-	9.119	-	-	-	-	-	-	-	-	39	-	9.158	-
Riserve da valutazione:	29.074	-	29.074	-	-	-	-	-	-	-	-	1.832	30.792	114	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	53.682	-	53.682	(53.682)	-	-	-	-	-	-	-	29.174	28.987	187	-
Patrimonio netto del gruppo	757.372	-	757.372		-	(2.406)	-	-	-	-	-	39	30.792	785.797	
Patrimonio netto di terzi	3.947	-	3.947			(229)	-	(81)				214		3.851	

Rendiconto finanziario consolidato

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importi in migliaia di euro	
	31.03.2011	31.03.2010
1. Gestione	28.120	30.501
- interessi attivi incassati (+)	68.042	63.162
- interessi passivi pagati (-)	(20.502)	(17.291)
- dividendi e proventi simili (+)	1	-
- commissioni nette (+/-)	28.598	31042
- spese per il personale (-)	(33.753)	(32.907)
- premi netti incassati (+)	7.946	6.733
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(5.222)	(4.589)
- altri costi (-)	(5.556)	(17.366)
- altri ricavi (+)	8.301	10.621
- imposte e tasse (-)	(9.735)	(8.904)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(83.054)	198.971
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.657	(7.702)
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	98.487	1871
- crediti verso clientela	(92.443)	(38.379)
- crediti verso banche: a vista	86.253	1092
- crediti verso banche: altri crediti	(58.446)	234.329
- altre attività	(24.562)	7.760
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	55.485	(229.986)
- debiti verso banche: a vista	6.647	97.243
- debiti verso banche: altri debiti	74.845	31648
- debiti verso clientela	(68.688)	(515.057)
- titoli in circolazione	39.400	126.100
- passività finanziarie di negoziazione	1486	8.022
- passività finanziarie valutate al fair value	(25.687)	(37.384)
- altre passività	127.482	59.442
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	551	(514)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	9.072	875
- vendite di partecipazioni	-	875
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	120	-
- vendite di attività materiali	7.952	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(12.289)	(1.594)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(133)
- acquisti di attività materiali	(11.362)	(685)
- acquisti di attività immateriali	(927)	(776)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	(3.217)	(719)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(2.666)	(1.233)
Voci di bilancio	2011	2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	28.615	26.315
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.666)	(1.233)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	25.949	25.082

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2011" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 12 maggio 2011

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi

